**François Vignale, *La Revue «Fontaine». Poésie,
Résistance, Engagement. Alger 1938 - Paris 1947***

Riccardo Benedettini

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2862>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2862

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 dicembre 2013

Paginazione: 640-641

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Riccardo Benedettini, « François Vignale, *La Revue «Fontaine». Poésie, Résistance, Engagement. Alger 1938 - Paris 1947* », *Studi Francesi* [Online], 171 (LVII | III) | 2013, online dal 30 novembre 2015, consultato il 17 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2862> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2862>

Questo documento è stato generato automaticamente il 17 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

François Vignale, *La Revue «Fontaine». Poésie, Résistance, Engagement. Alger 1938 - Paris 1947*

Riccardo Benedettini

NOTIZIA

FRANÇOIS VIGNALE, *La Revue «Fontaine». Poésie, Résistance, Engagement. Alger 1938 - Paris 1947*, Préface de Jean-Yves MOLLIER, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, 2012 («Histoire»), pp. 293.

- 1 L'A. si propone di precisare l'apporto della rivista «Fontaine» nel campo letterario durante gli anni 1938-1947. Il volume, si sottolinea nella «Préface» (pp. 7-9), è il risultato di un lavoro d'archivio volto a tracciare la storia della rivista attraverso il ritrovamento di tutti i suoi numeri. Dopo averne osservato la nascita algerina, che poneva «Fontaine» in una posizione periferica rispetto a Parigi e Marsiglia, i due centri della vita letteraria, Vignale sottolinea la rottura di questo isolamento, momento individuato nel giugno 1940, quando la rivista entra nel quadro di opposizione alla Rivoluzione nazionale: dalla graduale accoglienza di un gran numero di importanti scrittori francesi si passerà, nell'autunno 1944, al trasferimento a Parigi, che della rivista segna il rapido declino.
- 2 Sotto la costante direzione di Max-Pol Fouchet, «Fontaine» assume un ruolo importante nella Resistenza: «*Fontaine*, comme toute revue, est un lieu de sociabilité. [...] Son histoire est celle d'un groupe d'hommes, avec leurs tensions, qui ont choisi d'employer la poésie comme moyen d'exprimer leur opposition à Vichy et à l'Allemagne nazie» (p. 11). Per mostrare questo *engagement*, Vignale inquadra il materiale raccolto in quattro parti, ciascuna rispettivamente di quattro capitoli: «Naissance d'une revue (Automne 1938 - Été 1940)» (pp. 17-71), «Construire et résister. Juillet 1940 - Octobre 1942» (pp. 73-140), «Institutionnalisation et nouvelle concurrence. 1943-1944» (pp. 141-193) e «À

Paris: le déclin. 1945-1947» (pp. 195-249). L'A. analizza una serie di aspetti propri della vita della rivista: così, le varie collezioni che l'hanno contraddistinta («Analecta», «Nouvelle poésie française»); il problema di come ottenere i testi da pubblicare, attraverso ad esempio il ricorso a un'ampia gamma di collaboratori, i cui nomi sono presentati in «Annexe» al volume (pp. 257-268); le relazioni con le altre riviste (in particolare «Cahiers du Sud», «Confluences», «Messages», «Poésie», la «NRF», il «Figaro littéraire»); l'approvvigionamento di carta per la stampa, che l'Algeria deve importare dall'estero, come le questioni riguardanti la tiratura dei numeri. Tutti elementi che mettono in grado di riesaminare in una luce nuova aspetti di un progetto poetico-politico che vede «*la poésie comme arme*» (p. 96) ma anche come «*exercice spirituel*» (p. 99). Lo studio non trascura neppure le relazioni con gli scrittori e i poeti degli Stati Uniti, come il cambiamento del progetto originale, colto attraverso l'avvicinamento alla politica intesa quale «question morale» (p. 218) e alla filosofia dell'«*existentialisme*» (p. 220). Chiudono il volume: la «Conclusion générale» (pp. 251-256); le «Sources et bibliographie» (pp. 269-276); l'«Index» dei nomi (pp. 277-284).